



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

AI DIPARTIMENTI DELLA PAT

ALLE AGENZIE DELLA PAT

AI SERVIZI DELLA PAT

AI PROGETTI E INCARICHI
SPECIALI DELLA PAT

e.p.c. AGLI ENTI STRUMENTALI

AI COMUNI

ALLE COMUNITA'

ALLE AZIENDE PUBBLICHE DI
SERVIZI ALLA PERSONA

LORO SEDI

Trento, **13 FEB. 2013**

Prot. n. PAT/S 506/2013/88589/3.5

Oggetto: Art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ulteriori istruzioni operative.

1 Premessa

Sono pervenute, da parte di alcune strutture provinciali, richieste di chiarimento in relazione alla possibilità di considerare degli importi minimi al di sotto dei quali risulti ammissibile la non riconducibilità delle attività di approvvigionamento di beni e servizi all'ambito applicativo di cui all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Con la presente circolare, si forniscono, quindi, le seguenti istruzioni operative ad integrazione delle prime linee-guida di cui alla Circolare prot. n. S506/2012/721322/3.5 di data 17 dicembre 2012 del Vicepresidente della P.A.T. e dell'Assessore all'Urbanistica, enti locali e personale, avente ad oggetto: "Art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Prime linee-guida".

2. Istruzioni operative

Con delibera n. 580 del 1 Aprile 2011, la Giunta Provinciale ha già provveduto – con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (e successive modificazioni) – a stabilire la non soggezione delle spese in economia di cui al comma 1, lettere da a) a p), dell'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, **entro il limite**

massimo di 2.000,00 euro per l'acquisto di forniture e di 1.000,00 euro per l'acquisto di servizi.

L'esclusione delle considerate spese dal novero dei "contratti d'appalto", si ritiene rilevare anche con riferimento alle disposizioni recate dall'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95.

Premesso quanto sopra - fermo restando il limite massimo di 2.000,00 euro per l'acquisto di forniture e di 1.000,00 euro per l'acquisto di servizi, ed evitando di incorrere in fattispecie di artificioso frazionamento - le strutture in indirizzo potranno operare senza tener conto di quanto previsto all'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e quindi, in deroga alle modalità operative individuate al punto 2 della Circolare prot. n. S506/2012/721322/3.5 di data 17 dicembre 2012, ove le esigenze di approvvigionamento attengano alle tipologie di spesa di seguito individuate:

- a) manutenzioni e riparazioni di locali e dei relativi impianti;
- b) riparazione e manutenzione di veicoli ed acquisto di materiali di ricambio, combustibili e lubrificanti;
- c) acquisto, manutenzione, riparazione e restauro di mobili, nonché di utensili, strumenti e materiale tecnico occorrenti per il funzionamento degli uffici;
- d) acquisto di generi di cancelleria, di materiale per disegno e fotografie ed altro materiale tecnico, di stampati, di modelli e similari necessari per il funzionamento degli uffici, nonché stampa di tabulati e simili;
- e) acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;
- f) spese per illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua, telefono ed altri sistemi di comunicazione e acquisto di relativi piccoli impianti e apparecchiature;
- g) locazione di immobili a breve termine, noleggio di beni mobili e attrezzature;
- h) abbonamenti a riviste e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari;
- i) trasporti, spedizioni e facchinaggio;
- j) pulizia e disinfezione straordinarie di locali;
- k) provviste di effetti di corredo al personale dipendente;
- l) spese di rappresentanza;
- m) spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività della Provincia;
- n) assicurazioni connesse a circostanze e ad eventi straordinari;
- o) compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative provinciali e incaricati di attività specifiche o similari, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale;
- p) quote di partecipazione a iniziative per la promozione dell'attività della Provincia.

Si rammenta, infine, che le spese di cui si tratta sono ordinate nei limiti dei programmi periodici di spesa approvati dal dirigente competente.

Cordiali saluti.

Il Vicepresidente f.f.
- dott. Alberto Pacher -